

ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

(D.Lgs 368/99 come modificato e integrato dal D.Lgs 277/03)

Premessa

Il documento che segue definisce l'assetto organizzativo, gestionale e amministrativo del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Marche.

Ai sensi del D.Lgs 277/03, il corso, di durata triennale, si articola in attività didattiche pratiche e teoriche per un totale almeno 4800 ore di formazione.

Le attività pratiche, corrispondenti a 2/3 del monte ore, consistono in attività clinica guidata, attività pratica guidata e attività medica guidata ambulatoriale e domiciliare.

Le attività teoriche, corrispondenti a 1/3 del monte orario, sono articolate in attività seminariali, studio guidato, studio finalizzato, sessioni di confronto, sessioni di ricerca, riflessione e confronto tra i tirocinanti della stessa area didattica.

Per quanto concerne gli obiettivi didattici, le metodologie di insegnamento/apprendimento, i programmi delle attività teoriche e pratiche e l'articolazione della formazione, in attesa delle previste disposizioni ministeriali, il corso si svolge sulla base del D.Lgs 368/99 e successive modificazioni e delle "indicazioni generali" fornite dal Ministero della Salute per le precedenti edizioni.

Tenuto conto dell'evolversi delle problematiche specifiche della professione e della sua integrazione con il SSN si rende necessario avere la possibilità di rivisitare e di ridefinire il programma formativo e le metodologie di insegnamento/apprendimento con l'obiettivo di fornire ai medici in formazione tutte le necessarie competenze.

A tale scopo viene istituito un Gruppo Tecnico Scientifico di livello regionale che rappresenta lo strumento di supporto della Regione Marche per la definizione degli indirizzi e degli obiettivi generali e specifici del corso.

Tale gruppo è presieduto dal Presidente dell'Ordine dei Medici del capoluogo di Regione o suo delegato ed è composto da rappresentanti delle varie categorie di medici preposti alla formazione, da esperti in materia di formazione, da medici di medicina generale formatori e dal responsabile regionale del corso.

Per lo svolgimento della formazione sono individuati n. 5 poli didattico-formativi a cui annualmente saranno avviati i medici ammessi alla formazione, sulla base delle risultanze della graduatoria di concorso pubblico di ammissione.

Inoltre, nel proseguire e consolidare l'esperienza maturata nei precedenti corsi, viene prevista un'attività seminariale regionale interdisciplinare e di approfondimento/confronto rivolta a tutti i medici in formazione nella Regione Marche.

1. GRUPPO TECNICO PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

E' istituito un Gruppo Tecnico per la Formazione Specifica in Medicina Generale presieduto dal Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di Regione o da un suo delegato, e composto da:

- un esperto in materia di formazione indicato dal Direttore dell'ASUR;
- un esperto in materia di formazione indicato dal Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria;
- un professore di medicina interna indicato dall'Università Politecnica delle Marche;
- n. 6 Medici di Medicina Generale convenzionati esperti di formazione indicati dall'Assessore Regionale alla Salute sentite le OO.SS maggiormente rappresentative della Medicina Generale individuati tra i medici iscritti negli elenchi dei tutori, animatori, docenti di MG;
- il responsabile del corso della Regione Marche;
- un medico dell'Area della Medicina Interna Direttore di struttura complessa (*);
- un medico dell'Area della Chirurgia Direttore di struttura complessa (*);



- un medico dell'Area della Pediatria Direttore di struttura complessa (*);
- un medico dell'Area dell'Ostetricia Ginecologia Direttore di struttura complessa (*);
- un medico di Centrale Operativa 118 (*);
- un medico Direttore di Distretto (*);

(* indicati dall'Assessore regionale alla Salute)

E' l'organismo tecnico - scientifico della Regione Marche per l'organizzazione e svolgimento del corso. Definisce le linee guida per la realizzazione del corso, con particolare riferimento agli obiettivi didattici, alle attività teoriche e pratiche, alle metodologie di insegnamento, agli approfondimenti seminariali, alla redazione delle tesine (requisiti minimi, criteri di scelta degli argomenti).

Il Gruppo potrà essere supportato dalle figure professionali necessarie a trattare i singoli argomenti.

E' nominato con decreto del Dirigente del Servizio competente in materia.

2. POLI DIDATTICO-FORMATIVI

Sono individuati n. 5 Poli didattico-formativi presso le Zone terr.li dell'ASUR:

- n. 1 Pesaro
- n. 7 Ancona
- n. 9 Macerata
- n. 11 Fermo
- n. 13 Ascoli P.

I medici ammessi al corso saranno assegnati ai poli formativi sulla base delle risultanze della graduatoria di concorso e delle preferenze espresse da ciascuno di loro fino a concorrenza dei posti disponibili in ciascuna sede.

Il polo viene attivato, di norma, alla presenza di almeno tre medici in formazione.

La formazione potrà essere svolta in tutte le strutture del Servizio Sanitario Regionale (ASUR/ZT e Aziende Ospedaliere) e presso i medici di medicina generale Tutori iscritti nel relativo Elenco regionale.

2.1 GRUPPO DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DI POLO

In ciascun polo è previsto un Gruppo di Coordinamento delle Attività Formative di Polo.

~~Il Gruppo di coordinamento sovrintende alla organizzazione, attivazione, realizzazione e coordinamento delle attività didattiche pratiche e teoriche sulla base delle indicazioni del Gruppo Tecnico Regionale.~~

E' composto da:

- Coordinatore delle Attività Pratiche (Direttore di Distretto, scelto tra i direttori che afferiscono al Polo);
- Coordinatore delle attività teoriche/seminariali (medico di MG individuato tra i medici iscritti negli elenchi dei tutori, animatori, docenti di MG, indicato dall'Assessore Regionale alla Salute, sentite le OO.SS maggiormente rappresentative della MG);
- Referente amministrativo (dirigente/funziionario amministrativo della Z.T. sede di Polo indicato dal Direttore Z.T.).

Il medesimo gruppo coordinerà la formazione di tutti i medici che verranno assegnati al polo a seguito dei successivi concorsi di ammissione.

E' nominato con provvedimento del Direttore ASUR.

2.1.1 Coordinatore delle attività pratiche

E' responsabile dell'organizzazione, attivazione, svolgimento e coordinamento delle singole fasi formative in cui il corso è articolato.

In particolare:

- cura la definizione del programma delle attività didattiche di ciascuna fase;

redige per ogni partecipante il calendario del corso ed individua i responsabili della formazione delle singole fasi formative: medici di MG Tutori (iscritti nell'elenco regionale) e docenti universitari/dirigenti medici di secondo livello dipendenti del SSR appartenenti alle aree specialistiche e alle strutture dipartimentali e distrettuali da coinvolgere;

- concorda con i responsabili delle fasi il percorso, il calendario formativo e le modalità per il rilascio del giudizio finale della fase;
- esprime, al termine del percorso formativo, un giudizio/relazione conclusiva sull'attività svolta da ciascun partecipante, sulla base dei giudizi rilasciati dai responsabili delle singole fasi.

2.1.2 Coordinatore delle attività teoriche/seminariali

Realizza momenti di approfondimento: seminari, lavori di gruppo, sessioni di ricerca, confronto, studio guidato e finalizzato ecc. raccordandosi con il coordinatore dei seminari regionali.

Organizza almeno un incontro mensile di approfondimento, valutando anche la possibilità di far partecipare i medici alle iniziative formative e di aggiornamento organizzate nelle zone.

Esprime, al termine del percorso formativo, un giudizio/relazione conclusiva sull'attività svolta da ciascun partecipante.

2.1.3 Referente amministrativo

Cura tutti gli adempimenti amministrativi connessi con la realizzazione del corso:

- presa in carico dei medici, rilevazione delle presenze, liquidazione borsa di studio, assicurazione ecc;
- raccolta dei giudizi rilasciati dai responsabili formativi delle singole fasi; verifica del superamento della fase ai fini dell'ammissione a quella successiva;
- verifica la regolare partecipazione al corso (copertura dell'orario, comunicazione degli eventuali recuperi da effettuare, situazioni di incompatibilità);
- collabora alla realizzazione dei seminari di polo;
- trasmette, al termine del corso, alla Regione Marche il fascicolo personale di ciascun candidato. Tale fascicolo dovrà contenere il riepilogo delle ore di formazione svolte, suddivise per fasi formative, le tesine, i giudizi rilasciati dai responsabili delle singole fasi, le relazioni conclusive dei coordinatori della attività pratiche e delle attività teorico/seminariali di polo.

2.1.4 Responsabile delle attività teorico pratiche delle singole fasi formative

Per ciascuna Fase Formativa vengono individuati i Responsabili delle attività didattiche teorico/pratiche di fase. Hanno la responsabilità della formazione ed hanno il compito di organizzare le attività cliniche e pratiche guidate e i necessari approfondimenti teorici, sulla base delle indicazioni del gruppo tecnico scientifico.

Per le fasi che si svolgono nelle strutture ospedaliere/universitarie e territoriali, essi sono individuati tra i docenti universitari e i dirigenti medici di 2° liv. del SSN;

Per il periodo da svolgere presso lo studio del pediatra di libera scelta, il responsabile della formazione è individuato tra quelli convenzionati da almeno 10 anni e con almeno la metà del massimale;

per la fase del Medico tutore, lo stesso è individuato tra i medici di medicina generale tutori, iscritti nell'apposito elenco regionale.

Rilasciano al termine della fase un giudizio complessivo sul profitto del partecipante ed esprimono un giudizio sintetico sul superamento della fase.

Comunicano tempestivamente al Gruppo di coordinamento il non superamento della fase e ogni eventuali situazioni di non regolarità in ordine alla frequenza del corso

Al fine di facilitare l'approccio alla professione il medico tutore viene individuato fin dall'inizio del corso e sovrintende alla redazione di almeno una tesina di approfondimento. Per favorire la formazione professionalizzante, di norma, durante la fase del medico tutore, il rapporto docente/discente dovrà essere 1/1



SEMINARI REGIONALI

Nell'ambito del corso viene svolta un'attività seminariale regionale interdisciplinare e di approfondimento/confronto rivolta a tutti i medici in formazione nella Regione Marche.

La scelta degli argomenti e l'individuazione dei relatori sarà effettuata su proposta del Gruppo Tecnico regionale per la Formazione Specifica in Medicina Generale.

Al fine di un razionale utilizzo delle risorse i seminari dovranno essere organizzati e calendarizzati in modo da permettere la partecipazione di medici appartenenti anche a diverse annualità.

L'Assessore Regionale alla Salute individua, tra i medici di medicina generale iscritti negli elenchi dei tutori, animatori, docenti di MG, un coordinatore dell'attività seminariale regionale, sentite le OO.SS maggiormente rappresentative della MG.

E' nominato con decreto del Dirigente del Servizio competente in materia.

4. ATTIVITA' DIDATTICA - FASI FORMATIVE

Durata corso 36 mesi

	FASI FORMATIVE	DURATA Ex D.Lgs 277/03	TOTALE ORE	Note
1	Medicina Clinica e di Laboratorio	Almeno 6 mesi	800	
2	Chirurgia Generale	Almeno 3 mesi	400	
3	Dipartimenti Materno-Infantili	Almeno 4 mesi	530	Di cui due mesi presso le strutture ospedaliere e due mesi presso lo studio di un pediatra di libera scelta
4	Ostetricia e Ginecologia	Almeno 2 mesi	270	
5	Pronto soccorso emergenza urgenza	Almeno 3 mesi	400	Contenuti e programmi di cui alla DGR 727/2005
6	Strutture di base dell'Unità Sanitaria Locale	Almeno 6 mesi	800	
7	Medico di Medicina Generale Tutore	12 mesi	1600	
Totale fasi formative		36 mesi	4800	
Seminari regionali interdisciplinari e di approfondimento				
Redazione tesina e preparazione esame finale			100	Esame finale: di norma due sessioni all'anno

Nel caso di riduzione del periodo formativo ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis, del D.Lgs 277/03, si procederà ad una proporzionale riduzione delle singole fasi.

L'accesso alle varie fasi in cui il corso è articolato è subordinato al superamento con esito positivo della fase svolta in precedenza. Qualora il partecipante a giudizio del medico preposto alla formazione non abbia conseguito un idoneo apprendimento nel singolo periodo formativo, è ammesso a frequentare nuovamente il periodo stesso per una sola volta, senza borsa di studio.

Considerato che l'assenza non deve pregiudicare il periodo formativo (deve quindi essere proporzionale alla lunghezza della fase), i 30 giorni previsti in ciascun anno di formazione sono rideterminati in ore con una corrispondenza pari al 10% del monte orario di ogni singola fase.

Tesine

I medici partecipanti dovranno predisporre, durante il periodo formativo, almeno due tesine di approfondimento su argomenti inerenti il corso.

Una delle tesine sarà oggetto di discussione in sede di colloquio finale a conclusione del corso di studi all'art. 29, comma 3, del D.Lgs 368/99 e succ. modifiche.

5. ESAME FINALE

La formazione si conclude con l'espletamento di un colloquio finale dinanzi ad apposita Commissione d'esame di cui all'art. 29, comma 3, del D.Lgs 368/99.
Di norma sono previste due sessioni d'esame all'anno.

Ai fini dell'ammissione all'esame è necessario che il partecipante abbia completato l'intero percorso formativo nel limite del monte orario previsto per ogni singola fase ed abbia superato con esito positivo tutti i singoli periodi.

Ai sensi dell'articolo sopra citato, la Commissione d'esame finale è costituita da:

il Presidente dell'Ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri della Provincia di Ancona, o suo delegato che la presiede;

- un Primario ospedaliero di medicina interna designato dalla Regione;
- un medico di medicina generale designato dall'Ordine,
- un rappresentante del Ministero della Salute,
- un Professore ordinario di medicina interna o disciplina equipollente designato dal Ministero della Salute
- un Funzionario amministrativo regionale con funzioni di segretario.

La commissione formula, previo colloquio finale, discussione di una tesina predisposta dal candidato, e sulla base dei singoli giudizi espressi dai tutori e coordinatori durante il periodo formativo, il giudizio finale su ciascun partecipante.

Il corso si conclude con il rilascio del Diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale.

schema assetto organizzativo del corso di formazione specifica in medicina generale

<p>assetto organizzativo del corso di formazione specifica in medicina generale</p>	<p>Gruppo Tecnico per la Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Marche</p> <p>Componenti: - Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di Regione o suo delegato con funzione di presidente - un esperto in materia di formazione indicato dal Direttore dell'ASSUR - un esperto in materia di formazione indicato dal Direttore dell' Agenzia Regionale Sanitaria - un Professore di medicina Interna indicato dall'Università Politecnica delle Marche - n. 6 Medici M.G. esperti di formazione indicati dall'Assessore Regionale alla Salute sentite le OO.SS maggiormente rappresentative della MG individuati tra i medici iscritti negli elenchi dei tutori, animatori, docenti di MG - il Responsabile del Corso della Regione Marche - un Direttore strutture complessa. area Medicina Interna (*) - un Direttore struttura complessa area Chirurgia (*) - un Direttore struttura complessa area Pediatria (*) - un Direttore struttura complessa area Ostetrica e Ginecologia (*) - un Medico Centrale Operativa 118 (*) - un Direttore Distretto (*) (* Indicati dall'Assessore)</p> <p>Il Gruppo potrà essere supportato dalle figure professionali necessarie a trattare i singoli argomenti</p>	<p>Definisce le linee guida per la realizzazione del corso, con particolare riferimento agli obiettivi didattici, alle attività teoriche e pratiche, agli approfondimenti seminariali, alla redazione delle tesine.</p>
<p>Seminari regionali interdisciplinari e di approfondimento</p>	<p>n. 1 coordinatore attività seminariale regionale (medico di MG iscritti negli elenchi dei tutori, animatori, docenti di MG, indicato dall'Assessore Regionale alla Salute sentite le OO.SS maggiormente rappresentative della MG)</p>	<p>Organizza e coordina l'attività seminariale svolta a livello regionale sulla base delle indicazioni del Gruppo Tecnico Regionale.</p>

schema assetto organizzativo del corso di formazione specifica in medicina generale

<p>n. 5 Poli didattico-formativi presso le Zone terr.li dell'ASUR: n. 1 Pesaro n. 7 Ancona n. 9 Macerata n. 11 Fermo n. 13 Ascoli P.</p> <p>La formazione potrà essere svolta in tutte le strutture del Servizio Sanitario Regionale (ASUR/ZT e Aziende Ospedaliere)</p>	<p>In ciascun Polo dovrà essere istituito un GRUPPO DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DI POLO composto da: - Coordinatore delle attività pratiche di polo - Coordinatore delle attività teoriche/seminari di polo - Referente amministrativo</p> <p>1) Coordinatore delle attività pratiche di polo (Direttore di Distretto)</p> <p>2) Coordinatore delle attività teoriche/seminari di polo (medico di MG individuato tra i medici iscritti negli elenchi dei tutori, animatori, docenti di MG)</p> <p>3) Referente amministrativo (dirigente amministrativo della Z.T. sede di Polo)</p>	<p>Il Gruppo di coordinamento sovrintende alla organizzazione, attivazione, realizzazione e coordinamento delle attività didattiche pratiche e teoriche del corso sulla base delle indicazioni del Gruppo Tecnico Regionale.</p> <p>E' responsabile dell'organizzazione, attivazione, svolgimento e coordinamento delle singole fasi formative in cui il corso è articolato ed individua i responsabili delle attività didattiche teorico pratiche svolte nel polo.</p> <p>Realizza momenti di approfondimento: seminari, lavori di gruppo, sessioni di ricerca, confronto, studio guidato e finalizzato ecc. raccordandosi con il coordinatore dei seminari regionali.</p> <p>Cura tutti gli adempimenti amministrativi necessari alla realizzazione del corso, compresa l'erogazione delle borse di studio.</p>
---	---	---

Per ciascuna Fase Formativa vengono individuati dei Responsabili delle attività didattiche teorico/pratiche:

Per le fasi che si svolgono nelle strutture ospedaliere/universitarie e territoriali sono docenti universitari e dirigenti medici. del SSN; per la fase del Medico tutore, medici di medicina generale Tutori, iscritti nell'apposito elenco regionale. Essi hanno il compito di organizzare l'attività formativa di natura pratica e teorica per il raggiungimento degli obiettivi previsti per la fase, sulla base dei contenuti e metodologie indicate dal gruppo regionale, rilasciando al termine della fase un giudizio complessivo sul profitto del partecipante.

Al fine di facilitare l'approccio alla professione il medico tutore viene individuato fin dall'inizio del corso e sovrintende alla redazione della tesina da presentare durante l' esame finale.


DISPOSIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE AL CORSO

FREQUENZA - RILEVAZIONE PRESENZE

La frequenza dovrà avvenire regolarmente di norma dal lunedì al venerdì con almeno due rientri pomeridiani, fatto salvo diverse indicazioni dei responsabili formativi.

Al termine dell'intero percorso formativo dovrà essere inviato allo scrivente Servizio il riepilogo delle ore di frequenza svolte da ogni partecipante, distinto per ciascuna fase.

La rilevazione delle presenze, nonché la verifica della regolarità delle frequenze, compete rispettivamente: alle Aziende ospedaliere, alle Zone territoriali e ai medici di medicina generale tutori e coordinatori coinvolti nel percorso formativo.

I medici in formazione dovranno pertanto essere dotati di apposito **marcatempo** (tesserino magnetico o cartaceo o foglio presenze) e di cartellino di riconoscimento con foto-tessera. 


Assenze

Ai sensi dell'art. 24, c. 6, del D.lgs 368/99 e suc. Modifiche "non determinano interruzione della formazione, e non devono essere recuperate, le assenze per motivi personali preventivamente autorizzate salvo cause di forza maggiore, che non superino i trenta giorni complessivi nell'anno di formazione e non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi formativi. In tali casi non vi è sospensione della borsa di studio".

Considerato che l'assenza non deve pregiudicare il periodo formativo (deve quindi essere proporzionale alla lunghezza della fase formativa), queste, sono rideterminate in ore con una corrispondenza pari al 10% del monte orario previsto in ogni singola fase formativa.

Le assenze dovute a malattia infortuni ecc devono essere recuperate.

I medici in formazione sono tenuti a comunicare le assenze al Responsabile della fase formativa e al referente amministrativo di polo; le assenze ai seminari regionali dovranno essere comunicate al Responsabile regionale e dovranno essere recuperate.

Per i periodi di assenza superiori a n. 10 giorni continuativi deve essere data comunicazione al responsabile regionale del corso. 

~~Gli impedimenti temporanei superiori a quaranta giorni lavorativi consecutivi per servizio militare, gravidanza, malattia o infortunio, sospendono il periodo di formazione, fermo restando che l'intera sua durata non è ridotta a causa delle suddette sospensioni. Restano ferme le disposizioni in materia di tutela della gravidanza di cui alla legge 30.12.71 n. 1204 e successive modificazioni e integrazioni, nonché quelle sull'adempimento del servizio militare di cui alla legge 24/12/1986 e successive modificazioni.~~

Durante i periodi di sospensione delle attività didattiche i medici in formazione potranno effettuare eventuali recuperi d'orario, previo accordo con i responsabili delle fasi formative e con il referente amministrativo di polo.

INCOMPATIBILITA'

E' regolamentata dal D.Lgs 368/99 e succ. modifiche e integrazioni e dall'art. 11 del D.M. del 7/3/2006.

Le norme suddette stabiliscono tra l'altro che la partecipazione al corso comporta per i medici in formazione un impegno a tempo pieno con obbligo di frequenza alle attività didattiche pratiche e teoriche, in modo che il medico in formazione dedichi a tale impegno tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno.

Conseguentemente durante il periodo di formazione è inibito l'esercizio di attività libero professionali ed ogni rapporto convenzionale, precario o di consulenza con il SSN o enti e istituzioni pubbliche o private anche di carattere saltuario o temporaneo. Durante la frequenza è

altresì esclusa la contemporanea iscrizione o frequenza a corsi di specializzazione o dottorati di ricerca, anche qualora si consegua tale stato successivamente all'inizio del corso di formazione specifica in medicina generale.

I partecipanti sono tenuti a rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la non sussistenza di cause di incompatibilità. Tale dichiarazione dovrà essere resa all'inizio del corso, prima del sostenimento dell'esame conclusivo e a richiesta dell'amministrazione.

Ai medici in formazione sono consentite le attività di cui all'art. 19, c. 11, della Legge 448 del 28.12.2001 (legge finanziaria 2002):

"I laureati in medicina e chirurgia, anche durante la loro iscrizione ai corsi di specializzazione o ai corsi di formazione specifica in medicina generale, possono sostituire a tempo determinato medici di medicina generale convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ed essere iscritti negli elenchi della guardia notturna e festiva e della guardia medica turistica ma occupati solo in caso di carente disponibilità di medici già iscritti negli elenchi della guardia medica notturna e festiva e della guardia medica turistica".

Nelle ipotesi di sostituzioni del medico di assistenza primaria, non è consentita la sostituzione del proprio tutor.

Tale regime di incompatibilità permane anche durante i periodi in cui sono previste sospensioni delle attività didattiche del corso.

BORSA DI STUDIO

Al medico in formazione è corrisposta, in ratei mensili, da corrispondere almeno ogni due mesi, una borsa di studio dell'importo annuo complessivo di € 11.603,50, fatto salvo eventuali modifiche delle norme di riferimento.

Alla corresponsione delle borse ai singoli partecipanti provvedono le Zone territoriali sedi di Polo formativo alle quali gli stessi sono assegnati. Le medesime Zone provvedono pertanto alla liquidazione delle borse anche quando il periodo formativo si svolge presso le strutture di altra Zona territoriale e/o di Azienda ospedaliera e presso il medico di medicina generale "Tutore".

In considerazione che la borsa di studio è legata alla frequenza delle attività formative e che la rilevazione delle presenze, nonché la verifica della regolarità delle frequenze, compete rispettivamente: alle Aziende ospedaliere, alle Zone territoriali e ai medici di MG Tutori coinvolti nel percorso formativo, è necessario che i soggetti coinvolti si coordinino affinché la Zona competente alla liquidazione possa corrispondere regolarmente la borsa di studio al medico in formazione.

Trattamento fiscale borsa di studio – oneri finanziari:

- le borse di studio costituiscono redditi assimilati al lavoro dipendente soggette pertanto a IRPEF;
 - in quanto tali rientrano nella previsione normativa del D.Lgs 446/97 (IRAP);
 - la detrazione IRAP non dovrà gravare sull'ammontare della borsa di studio, ma dovrà essere corrisposta dalle Zone territoriali che liquidano la borsa di studio.
- (rif. note Ministero della Salute del 7.5.99 e Servizio Sanità Regione Marche del 5/4/01).

L'onere complessivo per il pagamento delle borse di studio e della relativa IRAP è a carico delle quote di FSN appositamente assegnate alla Regione per i corsi di medicina generale.

Il Servizio regionale competente provvede, con apposito atto, ad assegnare alle Zone territoriali le somme necessarie al pagamento della Borsa di studio e relativa IRAP.

ASSICURAZIONE INAIL

I medici partecipanti al corso devono essere coperti da assicurazione INAIL da realizzarsi mediante l'apertura di una apposita posizione assicurativa il cui onere è a carico della Regione che organizza ed attiva il corso.

Le Zone territoriali sedi di Polo provvedono all'apertura dell'apposita posizione assicurativa presso l'INAIL secondo le disposizioni tecniche contenute nella nota ministeriale del 18.10.2001.


Nella stipula di detta assicurazione, in considerazione:

- della prevalente caratteristica pratica della formazione specifica in medicina generale;
 - della stretta connessione tra le attività pratiche guidate (attività clinica guidata e attività medica guidata) e i necessari approfondimenti teorici e, la conseguente difficoltà a distinguere le ore destinate alle attività puramente pratiche da quelle puramente teoriche;
 - dell'autonomia didattica-formativa assegnata ai responsabili della formazione,
- tutte le attività formative previste nel corso di che trattasi, andranno classificate, ai fini della copertura INAIL, alla voce 0311.

Il premio assicurativo, come peraltro indicato nella nota ministeriale sopra richiamata "sarà calcolato sulla base della retribuzione convenzionale, pari al minimale di rendita" secondo l'importo attuale rivalutabile da 1° luglio di ciascun anno, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 38/2000.

ASSICURAZIONE PERSONALE

Al fine della partecipazione a tutte le attività formative previste dal corso di formazione specifica in medicina generale di cui al D.Lgs 368/99 e successive modifiche e integrazioni, è fatto obbligo ai medici in formazione di essere coperti per tutto il periodo formativo da apposita polizza assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione (responsabilità civile c/terzi, invalidità permanente, morte, inabilità temporanea assoluta).

Tali polizze dovranno essere stipulate direttamente dai medici in formazione con onere a loro carico. A tal fine si precisa che il massimale riferito alla responsabilità civile c/terzi, non può essere inferiore a Euro 774.685,35. 

Nel caso in cui i partecipanti intendano utilizzare polizze già costituite per la propria attività professionale/infortuni, esse dovranno comunque essere integrate e/o modificate con l'inserimento nella copertura assicurativa di uno specifico richiamo espressamente riferito alla partecipazione a tutte le attività formative previste dal corso di formazione specifica in medicina generale di cui al D.Lgs 368/99 e successive modifiche e integrazioni.

CERTIFICATO DI SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE

Per poter accedere presso le strutture sanitarie, sia ospedaliere che territoriali, i partecipanti devono presentare il certificato di sana e robusta costituzione rilasciato dai competenti Servizi sanitari delle Zone territoriali, fatto salvo eventuali altre procedure previste dalle strutture nelle quali il medico sarà in formazione.

ADEMPIMENTI PER LA PRESA IN CARICO

Al fine della presa in carico, i medici in formazione dovranno consegnare al referente amministrativo di Polo:

- copia della polizza assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività del corso. Tali polizze come detto sopra, dovranno prevedere una copertura assicurativa espressamente riferita alla partecipazione a tutte le attività formative del corso di formazione specifica in medicina generale di cui al D.Lgs 368/99 e successive modifiche e integrazioni;
- certificato di sana e robusta costituzione;

e dovranno essere dotati:

- di apposito marcatempo (cartellino cartaceo/magnetico o foglio di presenza)
- cartellino di riconoscimento quale medico in formazione nel corso di formazione specifica in medicina generale.

Per tutto quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa di riferimento in materia.